

“In questi quattro anni il paese è regredito”

Pubblicato: Mercoledì 17 Aprile 2013

✖ «In questi ultimi quattro anni **il paese sembra essersi fermato**, anzi è regredito: questa è l'opinione pressoché unanime dei venegonesi». L'ex sindaco Mariolina Ciantia scrive una lettera aperta ai cittadini di Venegono Superiore, in vista delle elezioni amministrative di fine maggio. La Ciantia, **oggi segretario cittadino del Partito Democratico**, è per ora **l'unico candidato sindaco ufficiale**, ma non si sa ancora il nome della lista che la appoggerà, solo che avrà una componente politica e una componente civica.

«Sono stata Sindaco **dal 1999 al 2009**, dieci anni durante i quali si sono realizzate cose importanti per il nostro paese – scrive la Ciantia -. **Voglio ricordare almeno le più significative:** la scuola è stata dotata di una nuova mensa; sono state introdotte le borse di studio e sono state sostenute le famiglie nell'acquisto dei libri di testo; è stata valorizzata la biblioteca grazie all'incremento del patrimonio librario; è stata introdotta la raccolta differenziata ed è stata attivata la piazzola; il “Pratone” è stato riqualificato ed è stato dotato di una tensostruttura; **è stata favorita la realizzazione della “Casa Comunale Alpina”** con la concessione dell'area e con un contributo di 116.000 Euro; sono stati riqualificati due lotti di via Battisti con il rifacimento di fognatura e rete idrica e con la creazione di marciapiedi, pista ciclabile e parcheggi; è stata riqualificata via G. Cesare, grazie alla nuova pista ciclopedonale, al nuovo parcheggio, alle aiole e alla sostituzione dei vecchi alberi malati; è stato realizzato il nuovo pozzo per l'acqua potabile, munito di depuratore; **il cimitero è stato ampliato e dotato di un nuovo parcheggio**; è stato ristrutturato il vecchio Palazzo Comunale; è stato rifatto l'impianto di illuminazione pubblica; la Protezione Civile è stata ricostruita ed inserita nella “Zona 3”; è stato concluso l'iter che avrebbe dovuto portare alla realizzazione del sottopasso a partire dal 2009 (progetto definitivo e piano esecutivo)».

«In questi ultimi quattro anni invece **il paese sembra essersi fermato**, anzi è regredito: questa è l'opinione pressoché unanime dei venegonesi – aggiunge -. Nel frattempo la Giunta Lega/Pdl, è miseramente naufragata un anno e mezzo prima della scadenza del suo mandato. L'epilogo finale, consumatosi tra oscure trame e tradimenti, **ha coinvolto anche esponenti di spicco dell'opposizione di “Ripensiamo Venegono”**, a riprova della loro scarsa affidabilità. Ma ciò che più conta sono i danni causati da questa esperienza fallimentare. La biblioteca comunale è stata a dir poco umiliata; la Protezione Civile, lasciata senza supporto, si è praticamente dissolta; sono stati tagliati i servizi per i giovani senza proporre alternative; non è stato realizzato il sottopasso ferroviario; **è stato concepito un Piano di governo del Territorio** assurdo che prevedeva tra l'altro lo spostamento del Centro Sportivo. Come se tutto ciò non bastasse, abbiamo avuto un Sindaco “fantasma”, insofferente con la gente e capace solo di scaricare decisioni e responsabilità sui funzionari. Un Sindaco, al contrario, dovrebbe essere **presente, disponibile, attento ai problemi oltre che credibile, competente e autorevole**. Io penso, visti i risultati ottenuti nei miei due mandati, di avere almeno il requisito della credibilità; per il resto, il giudizio tocca a voi. E se me ne darete la possibilità, votandomi, mi piacerebbe riprendere il lavoro interrotto quattro anni fa con lo stesso impegno e la stessa determinazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

